

## **MASSIMO LOREGGIAN, Veneto Agricoltura**

### **Come siamo arrivati al RAF 2020**

19 luglio 2021

Come siamo arrivati al RAF 2020 ? E' una bella domanda, curiosa, alla cui risposta vorrei arrivarci ricordando alcune parole dell'Architetto Renzo Piano rilasciate in una recente intervista:

"Alle origini della creatività c'è sempre un meraviglioso gioco di squadra ! "

Certo, tutti noi conosciamo quanto esce dalla progettazione del noto architetto, potrebbe quindi sembrare fuori luogo il riferimento, ma ho trovato un nesso in quanto da lui detto con l'esperienza fatta per l'elaborazione del Rapporto e per gli auspici futuri che vorrei formulare.

In Veneto Agricoltura, qualche anno fa avevamo abbozzato le linee di un rapporto forestale regionale, che però si arenò poco dopo per le molte difficoltà riscontrate, prima fra tutte, come ahimè ben nota a molti, e più volte denunciata, la difficoltà a reperire dati ed informazioni inerenti al settore foresta-legno che, quandanche presenti apparivano frammentati, disomogenei e di competenza di strutture diverse, uffici, enti ed istituzioni. Sappiamo, è noto quanto frumento si raccoglie o quanta uva si produce o ancora quante bottiglie di prosecco si commercializzano, ma quante cataste di tavole di legno, di quali specie, quante imprese, quanti metri cubi, dati disaggregati, di dettaglio, quanto segato, quanto legname viene abbattuto ed altri dati ancora, purtroppo ancoroggi risultano di difficile reperimento.

Non ci si è persi d'animo però e sull'esempio dei vari rapporti da tempo elaborati a livello regionale, non vorrei qui citarli tutti per non cadere nell'errore di tralasciarne qualcuno e trainati dal modello del completo Rapporto Nazionale presentato nel 2019 abbiam detto, questa volta s'ha da fare !

Di concerto con la Direzione Regionale FEASR- Biodiversità Parchi e Foreste struttura regionale diretta tempo a quei giorni dal dottor Contarin e con il supporto di Compagnia delle Foreste, società già esperta nell'elaborazione di alcuni rapporti, si è individuata l'ossatura del rapporto, suddiviso in aree tematiche, alle quali afferivano poi i diversi indicatori e gli argomenti commentati, alcuni focus su temi particolari ed una serie di interviste a testimonial, esperti di specifiche discipline. Sarà poi compito di chi mi segue addentrarsi nella presentazione analitica del rapporto. Formalmente s'è richiesta la collaborazione a molti soggetti tra i quali diverse strutture regionali, Università, Enti ed istituzioni di ricerca, professionisti, imprenditori, richiedendo la collaborazione per la formulazione degli indicatori, quindi per il reperimento dei dati ed il relativo commento ed in corso d'opera poi si è affinato il tiro, adattato lo schema iniziale alle informazioni che via via si raccoglievano, discusso e ridiscusso impostazioni e risultati.

Ciò che mi preme anche sottolineare, riprendendo le parole di Renzo Piano è proprio il gioco di squadra che si è venuto a creare intorno al progetto del RAF. Nonostante le difficoltà derivanti dall'isolamento COVID che non ci ha permesso di incontrarci personalmente, più di 80 persone hanno prestato la loro collaborazione in forma del tutto gratuita e con molta disponibilità.

Per alcuni mesi si sono raccolti i vari contributi, ordinati, rivisti, corretti, impostati graficamente e dotati di supporti grafici ed immagini.

Ritengo peraltro che quanti hanno collaborato alla elaborazione del Rapporto, con la prontezza e l'approfondimento professionale che abbiamo riscontrato, abbiano in comune nell'animo, difficile qui fare una sintesi... sentimenti di gratitudine, ammirazione, devozione quasi, in una parola di passione con il mondo forestale in senso lato, con la natura, con il bosco, con gli alberi e con il legno che se ne ritrae utilizzato poi in molti modi, che genera per l'appunto creatività... e che suscitano ed infondono in molti di noi qualcosa di particolare, di unico che ha garantito nel prezioso lavoro raccolto nel RAF, disponibilità, gratuità, attendibilità, elementi così unici e preziosi che caratterizzano questo rapporto.

Nel citare il gioco di squadra e la creatività tuttavia ho utilizzato una certa dose di ottimismo e di speranza nel futuro; per citare fatti sportivi che hanno rallegrato in questi giorni .... oggi i giocatori della squadra del RAF 2020 infatti non avevano un vero coach, un campo di gioco, non ci siamo allenati insieme, la squadra vera e propria va costruita da qui in avanti, va fatta giocare, serve una regia, servono chiarezza di intenti e meccanismi di gioco che funzionano, se si vuole ottenere un risultato.

Riscontrate le difficoltà nel reperire dati ed informazioni, viste le lacune in molti ambiti, primo fra tutti quanto afferisce agli aspetti economici del settore foresta-legno così complesso ed articolato, purtroppo carenti nel Rapporto, auspichiamo che si possa organizzare al meglio nel prossimo futuro una rete fra i molti attori già coinvolti e magari anche altri, concretamente organizzata ed ordinata per raccogliere numeri e grandezze concertate e standardizzate nel formato, fornire dati, osservare andamenti e tendenze ed elaborare utili orientamenti per conseguenti scelte tecniche e politiche.

Scomodando un filosofo, Kierkegaard affermava "I numeri non decidono la verità ", serve quindi dialogo, confronto fra molti soggetti coinvolgibili del settore,....ed è lo spirito dell'incontro del pomeriggio, momenti di verifica, strumenti di controllo e di monitoraggio.

Si è detto questo è il primo Rapporto, devono seguirne altri, deve venire dato spazio alla citata creatività, non per costruire opere d'arte o ingegnose costruzioni, ma per dare finalmente corpo ad un Osservatorio permanente o lo si chiami come si vuole, nel quale vari attori, voglio citare solo le strutture regionali, l'Università, le Camere di Commercio, professionisti, Associazioni di categoria ed altre aggregazioni possano dialogare ed essere costantemente in contatto, per fare rete e per fornire quindi i necessari supporti a scelte politiche, organizzative, tecniche, economiche. Questa era la promessa ed il richiamo contenuti nell'invito a partecipare all'elaborazione del primo Rapporto rivolti a quanti hanno collaborato.

Questo è il mio augurio per il prossimo futuro, ancora grazie a tutti.